

**VERBALE N° 20/2022**

**SEDUTA DEL 14 APRILE 2022**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **14** (quattordici) del mese di **Aprile**, la Commissione 4 è convocata alle ore 10.30 in seduta telematica, secondo quanto previsto del dispongo del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 Marzo 2022, in forma congiunta con la Commissione 5 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione del Presidente Regionale del Coni Simone Cardullo, del Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana Dott. Migliolo e del Direttore UOC e UFC Medicina dello Sport AUSL Toscana Centro Dott. Mochi in merito alla Mozione all'ordine dei lavori odierno;
- Esame ed espressione di parere della Risoluzione 204/22 Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive ;
- Approvazione verbali sedute precedenti;

Alle ore 10.31 si collegano i Consiglieri Donata Bianchi, M. Federica Giuliani e Antonio Montelatici.

Alle ore 10.34 si collega il Consigliere Andrea Asciti.

Alle ore 10.35 si collegano i Consiglieri Nicola Armentano e Luca Tani.

Alle ore 10,36 si collega la Consigliera Francesca Calì

Alle ore 10.37 si collegano la Presidente Mimma Dardano, il Vice Presidente Jacopo Cellai ed il Consigliere Stefano Di Puccio.

La Presidente Mimma Dardano accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	MIMMA DARDANO	
VICEPRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	ANDREA ASCIUTI	
COMPONENTE	DONATA BIANCHI	
COMPONENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	M. FEDERICA GIULIANI	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	
COMPONENTE	LUCA TANI	

e apre la seduta alle ore 10.39 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione Maurizio Sestini.

Sono presenti il Presidente Regionale del Coni Simone Cardullo, il Presidente della Federazione Medico Sportiva Italiana Dott. Migliolo ed il Direttore UOC e UFC Medicina dello Sport AUSL Toscana Centro Dott. Mochi.

Viene stabilito di comune accordo dai Presidenti delle due commissioni che sarà il Presidente Giorgetti a condurre la seduta.

Il Presidente Giorgetti apre quindi la seduta salutando i presenti e ringraziando gli ospiti per la partecipazione, produce un'introduzione in merito alla Risoluzione 204/22 "Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive" ricordando che l'esame dell'atto è già stato affrontato dalla Commissione 5 mentre per quanto riguarda la commissione 4 è un primo esame della Risoluzione per cui viene chiesto alla Proponente Barbara Felleca di illustrare nuovamente l'atto ai partecipanti.

Alle ore 10,46 è presente, telematicamente, la Consigliera Laura Sparavigna.

La Consigliera Felleca, con l'ausilio dell'altro proponente il Capogruppo Armentano, inizia il proprio intervento ricordando che è dal 1982 che è necessario il rilascio da parte degli organi competenti del certificato di idoneità medico sportiva per svolgere attività sportiva di tipo agonistico e che la difficoltà degli ambulatori Usl è proprio nel cercare di smaltire le liste di attesa per le visite sportive che si accumulano soprattutto in particolari momenti dell'anno, specialmente all'inizio della ripresa delle attività sportive (settembre/ottobre), motivo per cui la Risoluzione presentata chiede di effettuare una migliore programmazione dell'attività certificativa, una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite e prevedere maggiori fasce di disponibilità per le visite a minori provenienti da famiglie a basso reddito.

Alle ore 10,48 è presente, telematicamente, la Consigliera Michela Monaco.

La Cons. Felleca continua dando ulteriori informazioni sull'argomento e leggendo il testo dell'atto soffermandosi sulla parte dispositiva per informare i presenti di aver intenzione, con l'assenso dei commissari, di emendare la Risoluzione.

Il Presidente Giorgetti passa la parola al Cons. Armentano che, tenuto conto della propria esperienza professionale, si complimenta con la proponente ricordando quanto sia importante tenere monitorati gli atleti che svolgono le proprie attività sportive, soprattutto per gli agonisti, che sono alla costante ricerca della forma migliore e dei migliori risultati.

Successivamente l'atto, con gli emendamenti preventivati, viene riportato sulla chat della seduta per essere messo in conoscenza dei colleghi che dovranno esprimersi e soprattutto chiede agli ospiti di valutare il nuovo testo modificato e, se in caso, proporre ulteriori integrazioni vista la loro competenza.

Iniziano quindi gli interventi degli ospiti a cominciare dal Dott. Mochi che sottolinea i problemi del gestire le prenotazioni che sono soprattutto concentrate a settembre, ottobre, novembre e dicembre mentre esistono dei periodi "morti", specialmente fine primavera inizio estate, sarebbe quindi opportuno agire su un modello di prenotazioni spalmate nei dodici mesi dell'anno.

Alle ore 11,09 è assente, telematicamente, il Vice Presidente Jacopo Cellai.

L'altro aspetto, forse più importante secondo il dottore, è quello dell'inizio dell'età agonistica che andrebbe modificato in funzione solamente dell'età anagrafica.

Il Presidente Regionale del Coni, Simone Cardullo, si allinea sostanzialmente a quanto appena espresso da Dott. Mochi ricordando che nel proprio recente incontro con un tecnico dell'assessorato regionale allo sport chiedeva appunto di far coincidere la prenotazione della visita sportiva con la data anagrafica dell'atleta andando a regime nel corso degli anni.

Termina ricordando la proposta da lui avanzata al Coni nel suo precedente incarico, quando era Presidente della federazione pallacanestro, di far iniziare l'attività agonistica a 11 anni in concomitanza con l'inizio della scuola media.

E' il turno del Dott. Migliolo che continua sulla falsariga dei colleghi che l'hanno preceduto.

Sostiene comunque che, avendo un'esperienza oramai quarantennale nel settore visite medico sportive, il problema delle prenotazioni sia di difficile soluzione se non riorganizzando e semplificando le procedure annesse.

Inizia il momento degli interventi dei Consiglieri quindi il Presidente Giorgetti passa la parola alla Presidente Dardano per il primo intervento.

La Presidente, per le competenze che ricopre all'interno della propria commissione, sostiene l'importanza di una migliore organizzazione del sistema delle prenotazioni attraverso il Cup quindi afferma che le informazioni ricevute dagli ospiti presenti siano di notevole rilievo per iniziare un nuovo percorso organizzativo del settore.

Il Cons. De Blasi ringrazia per precisazioni avute, sostenendo che sia necessario un nuovo approccio per le prenotazioni per semplificare soprattutto la pianificazione delle visite sia in ambito familiare che all'interno delle società sportive.

Il Cons. Draghi, come dipendente dell'azienda usl toscana centro, riconosce le difficoltà degli operatori nel cercare di accontentare le richieste anche se con il nuovo sistema di prenotazioni denominato Cup 2.0 si dovrebbe andare verso una migliore fruizione del servizio, conclude sostenendo che si possa ripensare ad un grande centro operativo del settore medico sportivo come esisteva qualche anno fa nella zona di Firenze ovest.

La Presidente Dardano riprende la parola per chiedere agli ospiti alcuni approfondimenti in merito alle scadenze e alle prenotazioni quindi termina con alcune considerazioni personali sull'argomento.

Ad alcune domande poste dalla Presidente Dardano viene risposto direttamente dal Presidente Giorgetti visto il ruolo ricoperto all'interno del Coni.

Il Cons. Pastorelli, oltre a sostenere la necessità di una nuova più efficiente organizzazione del settore, chiede la possibilità di poter sottoscrivere la Risoluzione.

La Cons. Giuliani si dice profondamente convinta dell'importanza delle visite medico sportive che spesso riescono ad individuare patologie importanti che altrimenti verrebbero ignorate dagli atleti, quindi termina con alcune proposte per migliorare il servizio, proposte a cui risponde il Presidente Giorgetti.

La Presidente Dardano, dopo aver ricordato di essere a conoscenza delle problematiche in quanto dipendente usl toscana centro, domanda al Dott. Mochi se esiste la possibilità di organizzare in altro modo i flussi di accesso alle prenotazioni quindi termina chiedendo di sottoscrivere l'atto.

Il Dott. Mochi, coadiuvato dal collega presente, risponde alle domande poste dai commissari, producendo altre informazioni importanti sull'argomento, quindi, anche il Dott. Migliolo, afferma l'importanza della

visita medico sportiva per prevenire ed, in alcuni casi, per scoprire alcune patologie che altrimenti passerebbero inosservate con danni spesso importanti per la vita degli atleti.

Riprende un'ultima parola la proponente Felleca per informare i presenti che l'atto con gli emendamenti preventivati è disponibile sulla chat della riunione quindi, dopo che i consiglieri presenti hanno preso visione degli auto emendamenti proposti, viene messo in votazione la Risoluzione e la Commissione si esprime come segue:

**Risoluzione 204/22 Oggetto: Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive ;**

**Esito: Parere Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dalla proponente.**

**11 VOTI FAVOREVOLI (Dardano, Armentano, Ascianti, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani)**

**La Presidente Dardano e le Consigliere Bianchi e Giuliani chiedono di sottoscrivere l'atto.**

Di seguito il testo dell'atto emendato:

**Per una diversa regolamentazione delle visite medico-sportive**

Proponenti: Barbara Felleca, Nicola Armentano

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### RICORDATO CHE:

- Il decreto del Ministro della Sanità 18/02/1982 dispone l'obbligatorietà del certificato medico sportivo con specifica per attività agonistica per gli atleti, prevedendo che " *“ai fini della tutela della salute, coloro che praticano attività sportiva agonistica devono sottoporsi previamente e periodicamente al controllo dell'idoneità specifica allo sport che intendono svolgere o svolgono”*;
- la certificazione per attività sportiva agonistica è obbligatoria, per chi svolge attività sportiva agonistica, e può essere rilasciata solo da uno specialista di medicina dello sport a seguito di esami approfonditi (spirometria, esame delle urine, test visivo e elettrocardiogramma sotto sforzo) che comprovino l'idoneità della persona alla pratica di uno sport a livello agonistico;
- sono tenuti all'obbligo di certificazione agonistica, oltre che i praticanti Sport a livello Professionistico, ai sensi della Legge del 23 marzo 1981, n.91, e successive integrazioni (in particolare il DM 13/03/95), tutti i tesserati ad una Federazione del CONI, a una Disciplina Sportiva Associata o a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, con età minima di inizio e di fine dell'attività agonistica, stabilita da ciascuno di questi soggetti, nonché gli Studenti ai fini della partecipazione alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù;
- il ricorso agli specialisti di medicina dello sport avviene sovente anche per le certificazioni medico sportivo per attività sportive non agonistiche, che pure possono essere rilasciati dal medico di famiglia o pediatra, a seguito di una anamnesi ed esame obiettivo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma a riposo (che non effettua il medico di famiglia o il pediatra);

##### PRESO ATTO CHE:

- La qualificazione di attività agonistica viene demandata alle Federazioni Sportive Nazionali o agli Enti Sportivi riconosciuti, dovendosi intendere come agonistica *“quella forma di attività sportiva praticata sistematicamente e/o continuativamente e soprattutto in forme organizzate dalle*

*Federazioni Sportive Nazionali, dagli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda i Giochi della Gioventù a livello nazionale, per il conseguimento di prestazioni sportive di un certo livello”;*

- Il Servizio di Medicina dello Sport viene offerto o tramite il servizio pubblico (infatti è stato istituito presso le ASL – compresa ASL Toscana Centro - a seguito dell’entrata in vigore del Decreto del Ministero della Sanità 18/02/1982 e ss.mm.ii.), ovvero presso strutture private accreditate dalle Regioni, evidenziando che entrambi effettuano visite di idoneità allo sport agonistico ma anche non agonistico;
- La certificazione di idoneità all’attività sportiva agonistica è specifica per lo sport di cui è stata fatta richiesta dalla società sportiva di appartenenza, ed ha la validità prevista dai D.M. 18 febbraio 1982, 4 marzo 1993 e 24 aprile 2013 e s.m. e varia a seconda della tipologia di sport praticato: in genere, comunque, la validità è annuale salvo per alcuni sport ove essa è biennale (biliardo sportivo- bocce- bowling- Bridge- Dama Golf- Palla corda- Palla tamburello- Scacchi- Tiro con l’arco);
- la tutela sanitaria delle attività sportive rientra pienamente nell’ambito della tutela della salute e dunque è la Regione a legiferare in materia, dovendosi ricordare che la certificazione di idoneità per minorenni e disabili di ogni età rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (si tratta di prestazioni erogate con oneri a carico del fondo sanitario nazionale, e, di conseguenza, per queste attività si applicano i principi e i valori contenuti nel D.Lgs. 229/99, fra cui l’obbligo di efficacia e appropriatezza delle prestazioni (art. 1, comma 7);
- spetta quindi alle Regioni, d’intesa con il CONI, fissare le modalità operative, stabilendo in particolare la data di inizio e la decorrenza di ogni certificazione, di regola individuando i mesi di settembre – ottobre quale inizio.

Ciò però comporta il forte stress del sistema durante alcuni mesi dell’anno (in particolare ad inizio stagione agonistica), vista la grande mole di atleti che devono sottoporsi a visita per poter iniziare e/ proseguire l’attività agonistica;

#### CONSIDERATO ALTRESI’

- che la pandemia ha ulteriormente aggravato il sistema (pubblico e privato) di visite, poiché in caso di positività di un atleta agonista e non all’infezione Covid-19, si interrompe e l’atleta deve sottoporsi a nuova visita, con la conseguenza che visto il grande numero di atleti positivi nella fascia fino a 18 anni, il sistema di prenotazione ed effettuazione delle visite medico sportive è sottoposto durante questi mesi post quarta ondata, ad un ulteriore fortissimo stress;

#### APPREZZATO CHE

- La Regione Toscana garantisce su tutto il territorio la presenza di servizi che erogano attività di Medicina dello Sport e lo sforzo già profuso da ASL e Regione Toscana per la sempre crescente capillarità sul territorio dei servizi di medicina dello sport; ed apprezzato ancora l’intendimento che si vuole dare allo sport come strumento di salute al vaglio anche di Regione Toscana;

#### RITENUTO CHE:

- una diversa individuazione dell’età di inizio dell’attività sportiva agonistica (che deve essere affrontata dalle Regioni insieme al CONI, all’FMSI, alle altre Federazioni sportive e alle Società Scientifiche) potrebbe consentire il maggiore efficientamento del sistema (con particolare attenzione alle situazioni in cui il rischio intrinseco dell’attività può essere un’eccezione, ad esempio negli sport di contatto);
- La visita di idoneità allo sport rappresenta la sola occasione, dopo lo smantellamento della medicina scolastica e l’abolizione della visita di leva, per sottoporre una porzione rilevante di popolazione ad un controllo preventivo e rappresenta un grande investimento in termini di salute per la comunità e particolarmente importante per le fasce di popolazione più fragili;

**INVITA LA REGIONE TOSCANA**

- Ad effettuare la migliore programmazione dell'attività certificativa all'interno dei servizi essenziali **anche tramite un messaggio o recall;**
- Ad efficientare il servizio di prenotazione, anche al fine di una migliore programmazione e calendarizzazione delle visite per evitare gli "ingolfamenti" che si verificano soprattutto nei mesi di settembre-ottobre;

INVITA

Le Federazioni attraverso la Conferenza Stato-Regioni ad uniformare l'età di ingresso all'agonismo **all'età anagrafica.**

INVITA

**Il Ministero della salute attraverso il Coni a modificare i criteri per stabilire obbligo della certificazione agonistica in maniera da distribuire uniformemente durante tutto l'anno la attività certificativa.**

La Presidente Dardano riprende un'ultima volta la parola per ringraziare i presenti per l'interesse dimostrato in merito all'esame dell'atto quindi saluta i presenti e dichiara la seduta conclusa alle ore 11.51.

**Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:**

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	MIMMA DARDANO	
VICEPRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
COMPONENTE	NICOLA ARMENTANO	
COMPONENTE	ANDREA ASCIUTI	
COMPONENTE	DONATA BIANCHI	
COMPONENTE	FRANCESCA CALI'	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	M. FEDERICA GIULIANI	
COMPONENTE	MICHELA MONACO	
COMPONENTE	ANTONIO MONTELATICI	
COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	
COMPONENTE	LUCA TANI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta dell'11.05.2022.

Il Segretario

Maurizio Sestini

La Presidente

Mimma Dardano

